

COMUNICATO STAMPA

26/06/2025

GDF FIRENZE: 251° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELLA
GUARDIA DI FINANZA

**GDF: IMPEGNO “A TUTTO CAMPO” CONTRO LA CRIMINALITÀ A TUTELA DI CITTADINI E
IMPRESE**

Nel 2024 e nei primi cinque mesi del 2025, la Guardia di Finanza ha eseguito oltre 1.200 interventi e circa 669 indagini per contrastare gli illeciti economico-finanziari e le infiltrazioni della criminalità nell'economia: un impegno “a tutto campo” a tutela di famiglie e imprese.

CONTRASTO DELLE FRODI E DELL'EVASIONE FISCALE

Le attività ispettive hanno consentito di individuare 92 evasori totali, ossia esercenti attività d'impresa o di lavoro autonomo completamente sconosciuti al fisco e 273 lavoratori in “nero” o irregolari.

Scoperti, inoltre, 17 casi di evasione fiscale internazionale, principalmente riconducibili a stabili organizzazioni occulte, a manipolazioni dei prezzi di trasferimento.

I soggetti denunciati per reati tributari sono 352, di cui 40 tratti in arresto. All'esito di indagini delegate dall'Autorità giudiziaria, sono stati sequestrati beni costituenti profitto dell'evasione e delle frodi fiscali, per un valore di oltre 17 milioni di euro. Mentre, le proposte di sequestro sottoposte al vaglio delle competenti Autorità Giudiziarie ammontano a circa 39 milioni di euro.

Sono state avanzate 441 proposte di cessazione della partita Iva e di cancellazione dalla banca dati Vies, nei confronti di soggetti economici connotati da profili di pericolosità fiscale.

Sono stati eseguiti 39 interventi in materia di accise e 59 nel settore doganale.

Le attività di contrasto al contrabbando hanno portato a individuare 39 Kg. di tabacchi lavorati sottoposti a sequestro e alla denuncia di 7 soggetti.

I controlli e le indagini contro il gioco illegale hanno permesso di scoprire 25 punti clandestini di raccolta scommesse e di denunciare 10 responsabili.

TUTELA DELLA SPESA PUBBLICA

L'attività della Guardia di finanza nel comparto della tutela della spesa pubblica è orientata a vigilare sul corretto utilizzo delle risorse dell'Unione europea e nazionali, per la realizzazione di interventi a sostegno di imprese e famiglie.

Le direttive impartite sono orientate, in via prioritaria, al presidio dei progetti e degli investimenti finanziati con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. In tale ambito sono stati eseguiti 277 interventi per verificare la spettanza a cittadini e imprese di crediti d'imposta, di contributi e finanziamenti, oltreché la corretta esecuzione delle opere e dei servizi oggetto di appalti pubblici, per oltre 8 milioni di euro.

Sul fronte della spesa pubblica nazionale, nello stesso periodo, sono stati effettuati 137 interventi in tema di reddito di cittadinanza.

L'azione di contrasto alle frodi ai danni delle risorse unionali ha consentito complessivamente di accertare contributi indebitamente percepiti per circa 10 milioni mentre quelle relative ai finanziamenti nazionali, alla spesa previdenziale e assistenziale hanno superato il milione di euro.

Nell'ambito della collaborazione con l'Autorità giudiziaria – penale e contabile – sono state eseguite 669 indagini in tema di spesa pubblica al cui esito sono stati denunciati 410 soggetti e segnalati alla Corte dei conti 195 responsabili, con l'accertamento di danni erariali per più di 37 milioni di euro.

Significativa è la cooperazione sul territorio con la Procura europea, con la quale sono state sviluppate 57 indagini che hanno portato alla denuncia di 26 responsabili e all'esecuzione di sequestri per circa 440 mila euro.

In tema di appalti, sono state monitorate procedure di affidamento e modalità di esecuzione delle opere e servizi per circa 8 milioni di euro.

CONTRASTO DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA ED ECONOMICO-FINANZIARIA

Nell'attività di contrasto alla criminalità organizzata ed economico-finanziaria, l'azione del Corpo mira a impedire le infiltrazioni criminali nell'economia legale e, contemporaneamente, a tutelare il libero mercato e il rispetto delle regole della sana concorrenza.

In materia di riciclaggio e autoriciclaggio, anche attraverso l'investigazione di flussi finanziari sospetti generati dagli operatori del sistema di prevenzione antiriciclaggio, sono stati eseguiti 11 interventi, che hanno portato alla denuncia di 19 persone, di cui 9 tratte in arresto e al sequestro di beni per circa 50 milioni di euro.

Ai confini terrestri e aerei sono stati eseguiti 504 controlli sulla circolazione della valuta con la scoperta di illecite movimentazioni per oltre 8 milioni di euro, l'accertamento di 204 violazioni nonché il sequestro di

valuta, titoli e certificati contraffatti per oltre 14.000 mila euro.

In materia di reati societari e del codice della crisi d'impresa, è stato denunciato 1 soggetto, mentre con riferimento alle condotte di usura ed estorsione sono stati denunciati 2 soggetti.

In applicazione della disciplina della responsabilità amministrativa degli enti sono state svolte 54 indagini nell'ambito delle quali sono stati segnalati 55 soggetti giuridici, con l'esecuzione di sequestri per 30 mila euro.

Nell'ambito del contrasto al crimine organizzato, finalizzato anche all'individuazione di fittizie intestazioni di beni, sono state concluse 14 indagini. Le connesse investigazioni patrimoniali hanno portato all'applicazione di provvedimenti di sequestro, confisca e amministrazione giudiziaria per un valore di oltre 1 milione di euro.

Sono stati eseguiti, poi, oltre 265 accertamenti a seguito di richieste pervenute dai Prefetti della Repubblica, la maggior parte dei quali riferiti alle verifiche funzionali al rilascio della documentazione antimafia.

Nel periodo in esame, i Reparti del Corpo hanno sequestrato, in territorio nazionale ed estero, circa 320 Kg. di sostanze stupefacenti, in prevalenza costituite da cocaina (circa 165 Kg) e marijuana (circa 70 Kg).

Il contrasto ai traffici illeciti, in generale, viene assicurato anche nell'ambito del Servizio "117", oggetto di recenti interventi in campo operativo, addestrativo e tecnico-logistico, finalizzati a incrementare la prontezza operativa e l'efficacia d'intervento delle pattuglie sul territorio e dei mezzi navali, a riscontro delle segnalazioni del cittadino.

Sul versante della tutela del mercato dei beni e dei servizi, sono stati eseguiti 480 interventi, sviluppate 30 deleghe dell'Autorità Giudiziaria e denunciati 77 soggetti. A seguito di tali attività sono stati sottoposti a sequestro oltre 658 mila prodotti contraffatti, con falsa indicazione del made in Italy, non sicuri e in violazione della normativa sul diritto d'autore.

OPERAZIONI DI SOCCORSO E CONCORSO NEI SERVIZI DI ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA

La Guardia di finanza, quale Forza di Polizia e Corpo armato dello Stato, è annoverata tra le strutture operative del Servizio nazionale della Protezione Civile ed è chiamata quindi a concorrere per fronteggiare calamità e disastri naturali nonché a fornire il proprio apporto per eventi straordinari, che richiedono un intervento di carattere eccezionale dell'apparato statale.

L'impegno concorsuale del Corpo nella tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica continua ad essere garantito nell'ambito della gestione delle manifestazioni pubbliche e di eventi di particolare rilevanza, cui il Corpo partecipa prioritariamente con l'impiego dei militari specializzati Anti Terrorismo Pronto Impiego "AT-P.I."

Nel contesto rientrano anche gli eventi di portata internazionale caratterizzati dalla contemporanea presenza di numerose Autorità estere.

A tale riguardo, degno di menzione è il contributo offerto dal Comando Provinciale della Guardia di finanza di

Referente: Gen. B. Bruno Salsano; Contatti: 3346548141

Firenze nell'ambito della Presidenza italiana del G7 e l'attuale concorsuale impegno nelle attività volte al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica correlate al Giubileo Universale della Chiesa cattolica.

Nel 2024, sono state impiegate complessive 4.700 giornate/uomo in servizi di ordine pubblico in occasione di manifestazioni, eventi sportivi, consessi internazionali e altri eventi. Tale impegno, che prosegue ininterrotto anche nel 2025, ha portato ad un impiego complessivo di ulteriori 2.300 giornate/uomo in servizi di ordine pubblico.